

GAZZETTA DI PARMA



SALSOMAGGIORE
Paola Pitagora
si racconta
a «Mangiacinema»

MIGNANI a pagina 34



LIRICA
Festival Verdi:
su il sipario
con il Macbeth

MINARDI, NOTARI a pagina 35



EDITORIALE

Il videogioco della democrazia cliccante

VITTORIO TESTA

■ Nella nostra politica il mondo virtuale è diventato realtà. L'ipotetico consenso dei sondaggi d'opinione e il gradimento espresso dai sostenitori, dai cosiddetti "fan" sui social, hanno fatto dell'irrealità un elemento fondamentale di quello che potrebbe essere definito il videogioco della democrazia cliccante. Vai su Facebook, per esempio, e trovi minuto per minuto le giornate di Salvini e Di Maio, i loro slogan, le loro intemerate contro il restante mondo ostile, i loro appelli e le loro vanterie: clicchi su "mi piace", aggiungi un commento; e lui, il leader in persona!, magari ti risponde pure. Parliamo non a caso dei due uomini nuovi della nostra politica, i Diarichi, ministri e vicepresidenti del Consiglio che di fatto tengono banco nel governo, dettano legge anche al presidente Conte. Una ricerca del "Corriere della Sera" segnala l'impressionante ascesa dei due giovani rampantissimi. Primatista è il leader della Lega che dall'inizio dell'anno ha visto i suoi "fan" su Facebook aumentare da 1 milione 975mila a 3 milioni 143mila. Di Maio passa da 1 milione 165mila a 2 milioni 633mila. (Nel campo avversario il più seguito è Matteo Renzi che è cresciuto di soli 17mila "fan" ed è sostanzialmente fermo a 1 milione 127mila). Ed è, questo della moltitudine soccorrente, un consenso sentito, vissuto, partecipato. I Diarichi mettono in rete i "post", rapide cronache di poche righe dai toni autocelebrativi (...)

segue a pagina 3

Morto a Vaio Per due chirurghi l'ipotesi di omicidio colposo

Chiuse le indagini per il decesso di Antonio Petrillo, 33 anni, dopo sei operazioni. L'accusa: «Negligenze nel primo intervento». Richiesta di archiviazione per altri 4 medici

■ **PARMA** Alessandro Petrillo morì a 33 anni all'ospedale di Vaio dopo 6 operazioni. Secondo la procura, ci sono state negligenze durante il primo intervento: «Manovre chirurgiche hanno causato una pancreatite acuta». A due chirurghi contestato l'omicidio colposo. Per altri 4 medici chiesta l'archiviazione: ma il legame della moglie e della figlia di Petrillo si opporrà.

AZZALI a pagina 7

CRIMINALITA'

Via Bruno Longhi:
rapina antiquario
con il cutter

■ **PARMA** Ha aperto il suo negozio d'antiquariato in via Bruno Longhi da un mese e per Carlo Pellerzi è già arrivato il battesimo della rapina. Un bandito a volto scoperto, armato di cutter, ieri sera ha portato via l'incasso.

FRUGONI a pagina 9

PIAZZALE S. CROCE

Sesso in auto
in pieno centro:
denunciati

■ **PARMA** Un passante li ha notati. E ha chiamato la polizia. Così una coppia di 25enni, troppo focosi e senza vestiti sull'auto parcheggiata in piazzale Santa Croce, sono stati denunciati per atti osceni in luogo pubblico.

a pagina 9



SERIE A NAPOLI TROPPO FORTE PARMA «ASSENTE», TRAVOLTO 3-0

■ Partita a senso unico al San Paolo: vince il Napoli 3-0 (gol di Insigne al 4' e doppietta di Milik nella ripresa), ma il bottino avrebbe potuto essere anche più pesante. Crociati praticamente assenti dal campo, in balia dei padroni di casa fin dalle prime battute. D'Aversa ha lasciato Gervinho in panchina e puntato su Ciciretti e ha fatto debuttare Deiola da titolare. Al di là della brutta prestazione del Parma, troppo forte il Napoli di Ancelotti, e anche fisicamente molto più in palla del Parma. Nella altre partite della serie A, agevole vittoria della Juventus (2-0 al Bologna, a segno Dybala e Matuidi), Roma a valanga contro il Frosinone (4-0). Della Lazio (2-1 a Udine) l'unica vittoria in trasferta. Oggi si giocano Spal-Sassuolo e Empoli-Milan.

GROSSI, PIOVANI, TANI alle pagine 38-39-40-41

PARLA ALINOVÌ

«Battaglia legale
contro i tagli al
Piano periferie»

DALLAPINA a pagina 8



OPERE PUBBLICHE

Cittadella: lavori
all'ingresso
principale

a pagina 10

CARIPARMA

La Fondazione
premia il talento
dei giovani

TIEZZI a pagina 12

FIDENZA

Incidente:
ferito
«Ciccio» Rastelli

pagina 19

PGN

In passerella:
la moda
che verrà

INSERTO

Coppini cè
progettazione di interni

Strada Provinciale, 3 - Sissa (PR)
Tel. 0521.879102
www.coppiniarredamenti.it
info@coppiniarredamenti.it

IN CORSIVO
Il Maestro in via Farini
EGIDIO BANDINI

■ C'è chi giura che il Maestro Verdi prendesse spunto, per le sue musiche, anche dalla strada. Si narra che un giorno, in via Farini a Parma, Verdi stesse acquistando delle scodelle da Casali. Mentre il Maestro discorre col titolare, da fuori giunge la voce di un venditore di pere cotte, certo "Plaita", che strilla la sua merce cantando: «Bojent i per cott, bojent!». Verdi corre sulla porta, scrive velocemente su un taccuino e torna alle scodelle. Sembra essere tutto, se non fosse che alla faccenda assiste Stefano Sivelli, musicista del Regio che, ritrovandosi alle prove di "Aida" al Cairo, al momento di eseguire la preghiera delle sacerdotesse "O tu che sei d'Osiride madre immortale e sposa", sente qualcosa di familiare nella melodia d'inizio: era il motivetto di "Plaita". Dalle pere cotte alle sacerdotesse di Iside il passo era stato breve: era bastato attraversare via Farini...

CERCA LA TUA
OCCASIONE A KM0
OPEL E NON SOLO...

• Ritiro permuta
• Zero tempi di attesa

KM0
DA NON PERDERE
scaimotor

scaimotor
Concessionaria Opel di Parma

SPETTACOLI

LIRICA

Ravenna Festival, tris verdiano

Verdi torna protagonista sul palcoscenico del Teatro Alighieri, fil rouge di un trittico di capolavori con cui si rinnova l'avventura della Trilogia d'Autunno: quest'anno la maratona lirica di Ravenna Festival, che alternerà i tre titoli sera dopo sera dal 23 novembre al 2 dicembre, si compone di due nuovi allestimenti - Nabucco e Rigoletto - e del ritorno sulla scena dell'Otello.

FOTO OSÈ «RUBATE»

Carlotta resta Miss Italia

Foto di nudo «non incompatibili» con il regolamento, Carlotta mantiene il titolo di Miss Italia. «Sono molto felice, ma non avevo dubbi perché nella mia vita ho sempre tenuto un comportamento corretto»: così la Maggiorana commenta la decisione della commissione di garanzia di non toglierle la corona dopo la pubblicazione, da parte di un settimanale, di alcune foto «rubate» che la ritraggono nuda, di spalle.

Paola Pitagora a Salsomaggiore

«Io, Lucia Mondella all'epoca della rivoluzione dei costumi»

L'attrice premiata a Mangiacinema è rimasta legata alla nostra città: «Il regista Zurlini mi diceva che nascere a Parma è come avere un blasone»

CHIARA MIGNANI

Sotto il segno dell'eleganza e dell'ironia, con Paola Pitagora, si è aperta la nuova edizione di «Mangiacinema - Festa del Cibo d'autore e del Cinema goloso», ieri sera nel salone delle Terme Berzieri di Salso.

Nel momento di prendere posto, l'attrice sceglie la sedia centrale del piccolo salottino allestito sul palco e scherza: «noi attrici Narcise vogliamo sempre stare al centro».

Affabile ed elegante, la Pitagora, che in serata ha ritirato il premio «Mangiacinema-Creatrice di Sogni», ha piacevolmente chiacchierato con il giornalista e critico cinematografico della «Gazzetta» Filiberto Molossi raccontando le sue esperienze nel mondo del cinema e della televisione e i suoi incontri con persone speciali. Molossi, ricordando che è stata la protagonista del film di esordio di Marco Bellocchio «I pugni in tasca», un film che ha fatto la storia del cinema italiano, le ha chiesto se c'era la consapevolezza dell'importanza di quel lavoro. «Noi non ne avevamo idea, ma il ragazzo era molto preparato, sapeva quello che voleva, aveva disegnato tutte le inquadrature, ma io mi ricordo un mese di divertimento, ridevamo come pazzi e non lo sapevamo che stavamo facendo qualcosa di importante».

Inevitabile la domanda sul ruolo che l'ha consacrata nell'immaginario collettivo italiano, Lucia Mondella dello sceneggiato televisivo diretto da Sandro Bolchi. «Mi sono ritrovata nella tradizione po-



CREATRICE DI SOGNI
Paola Pitagora intervistata da Filiberto Molossi a Salso.

PROGRAMMA

Incontro con Vito

Per la seconda giornata di Mangiacinema, festa del cibo d'autore e del cinema goloso, oggi alle 17 alle Terme Berzieri l'incontro «Vito con i suoi», con l'attore comico e cuoco bolognese Stefano Biccocchi (in arte Vito). Conduce il giornalista della «Gazzetta» Sandro Piovani. Appuntamenti e calendario completo sul sito www.mangiacinema.it.

polare, io all'inizio, nella mia follia giovanile, lo volevo rifiutare questo ruolo, avevo paura di trasformarmi in una donna angelicata, di essere identificata con lei».

Ma alla fine, ha sottolineato, è stata salvata dal suo spirito di autonomia, «erano i giorni della rivoluzione dei costumi e io andavo in giro in minigonna, apriti cielo "Lucia in minigonna", ma io facevo quello che volevo». Dai suoi racconti emerge l'immagine di una donna volitiva, capace di andare via dai provini sbattendo la porta se si sentiva in qualche modo strumentalizzata per la sua bellezza.

Esce dal racconto una Paola Pitagora affabile, divertente e ironica, capace di una confessione inaspettata: «io avrei voluto recitare la parte di una romana sgangherata, un ruolo comico in dialetto, ma niente, non me l'hanno mai proposto, c'avrò la faccia tragica».

Tantissimi applausi per questa attrice che ha vissuto a Roma, ma che è nata a Parma e che ricorda la sua città d'origine: «Il regista Zurlini mi diceva che nascere a Parma è come avere un blasone».

Ha chiuso l'incontro la degustazione, caratteristica di «Mangiacinema». Il direttore artistico Gianluigi Negri ha ringraziato i ragazzi dell'alberghiero Magnaghi, capitani dallo chef Giuseppe Manolo Bontempo, che hanno allestito la merenda salata offerta dalla Casa del pane di Zalaffi e dal laboratorio artigianale Girasole, con i vini di Amadei.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Musica

«LiBertè»
il nuovo
album
di Loredana



BERTÈ Nuovo disco in arrivo.

Libertà e follia nella vita e nell'arte, libertà e follia anche come risposta a quando fu costretta a indossare la camicia di forza e a passare un periodo di tempo in un ospedale psichiatrico. E la camicia di forza richiama un capo da stilista volutamente così acconciato e stravolto della copertina di «LiBertè» l'ultimo cd di Loredana Berté, pubblicato a 13 anni di distanza dal precedente lavoro e con 10 inediti, in uscita domani con la caratteristica della realtà aumentata tramite una app e il cellulare.

Sono «tutti singoli, fra pop rock e punk, di cui usciranno i video» spiega la cantante. Rilanciata, alla bella età di 68 anni anche dal successo di «Non ti dico no» con i Boomdabash, l'artista è un fiume in piena carica di energia e vitalità e con mille progetti fra cui il prossimo Festival di Sanremo: «io ho intenzione di presentarmi, ho riservato l'undicesimo inedito, e rompere le scatole per 5 giorni, poi decide Baglioni». Il cd, la voce è forte e intensa («mi piaccio più ora che a 20 anni»), cerca tra l'altro di impattare su un pubblico giovane oltre che sugli aficionados («le date del tour sono tutte sold out, non riesco a crederci»).

A dare spessore al cd fra gli autori ci sono qualcuno come Ivano Fossati («Non scrive più per nessuno, in lui ho cercato più l'amico che l'autore, mi ha fatto davvero piacere mi abbia detto sì»), tiene a sottolineare Loredana), Maurizio Piccoli e Gaetano Curreri e poi la nuova generazione di Fabio Ilacqua e Gerardo Pulli. E nel brano «Gira ancora» l'omaggio è ai Ramones, fra i fondatori del movimento punk rock newyorkese. Insomma un lavoro ricercato e nel quale ribadisce la Berté, vestita di nero e un foulard celeste in sintonia con la coda di capelli, più volte in conferenza stampa: il leit-motiv è «il diritto alla libertà di pensiero, di dire quello che voglio, il diritto del "diverso"». Alla domanda su cosa pensa della situazione politica attuale risponde netta: «sono stata e rimango di sinistra anche se non ne vedo tanti in giro oggi, mi piace come mi ha definito Fabrizio De André, un pettirosso da combattimento, i politici di ora mi appaiono ombrellai e arrotini».

CINEMA

EDISON
AFFOLLATO
PER WENDERS

Cinema Edison affollato, ieri sera, per Wim Wenders e l'anteprima del suo «Papa Francesco - Un Uomo di Parola» - prodotto da Solares Fondazione delle Arti - nelle sale a partire dal 4 ottobre. Con Wenders Andrea Gambetta e Massimiliano Di Liberto di Solares, coproduttori, l'assessore alla Cultura Michele Guerra e il sindaco Federico Pizzarotti, che gli ha consegnato il Premio Trecentosessanta di Solares Fondazione delle Arti e Comune di Parma per l'Eccellenza Artistica della Città di Parma.



Circolo Polisportiva
CASTELLETO
Via Zorotto 39 - 43123 PARMA - Tel. 0521 244362
Questa sera
INIZIO CORSI DI BOOGIE
PRIMA LEZIONE DI PROVA GRATUITA
CON STEFANO, ANTONELLA E I
RAGAZZI DI FOREVERDANCE

PARCO MESCITA
S. Andrea Bagni di Medesano (PR)
QUESTA SERA
Orchestra Spettacolo
MATTEO BENSIS
GIOVEDÌ 4 OTTOBRE
MARCO & ALICE
Info: 340.2691601 - 328.2116719